



Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

del 9 gennaio 2018

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la mobilità esterna del personale.

L'anno duemiladiciotto questo giorno nove del mese di gennaio alle ore 18,00 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Giovanni Maria Cuofano, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Cuofano	Giovanni Maria	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vigorito	Maria Giuseppa	Vice Sindaco/Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Citarella	Massimiliano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fortunato	Teobaldo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sessa	Carmine Paolo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riso	Maria Stefania Maddalena	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa **Lucia Celotto**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'articolo 30;

Rilevato che ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti da ricoprire mediante trasferimento di personale da altre amministrazioni fissando preventivamente i criteri di scelta e le competenze professionali richieste;

Atteso che, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni hanno l'obbligo di attivare le procedure, di cui al comma 1), prima di effettuare l'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura dei posti vacanti;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra approvare il *“Regolamento per la mobilità esterna del personale”* composto da n. 18 articoli che si allega alla presente;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e le modifiche apportate con il D.Lgs. 75/2017;

Visto il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.lgs n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio esposti in premessa, il *“Regolamento per la mobilità esterna del personale”* composto da n.18 articoli che si allega alla presente;
2. Di dare atto che detto regolamento sarà trasmesso per l'informativa alle OO.SS. ed alla RSU;
3. Di dare atto, altresì, che l'approvazione del suddetto regolamento integra il *“Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”* approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2015;
4. Di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo Pretorio on-line, e su *“Amministrazione Trasparente”* nel sottosezione *“Atti generali”*;

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000 e s.m.i.



Alla On.le Giunta Comunale

RELAZIONE-PROPOSTA

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ESTERNA DEL
PERSONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'articolo 30;

Rilevato che ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti da ricoprire mediante trasferimento di personale da altre amministrazioni fissando preventivamente i criteri di scelta e le competenze professionali richieste;

Atteso che, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni hanno l'obbligo di attivare le procedure, di cui al comma 1), prima di effettuare l'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura dei posti vacanti;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra approvare il "*Regolamento per la mobilità esterna del personale*" composto da n. 18 articoli che si allega alla presente;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e le modifiche apportate con il D.Lgs. 75/2017;

Visto il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.lgs n.267/2000

PROPONE

1. Di approvare il "*Regolamento per la mobilità esterna del personale*" composto da n.18 articoli che si allega alla presente;
2. Di dare atto che detto regolamento sarà trasmesso per l'informativa alle OO.SS. ed alla RSU ed integra il "*Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2015;
3. Di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo Pretorio on-line, e su "*Amministrazione Trasparente*" nel sottosezione "*Atti generali*".

Nocera Superiore, 9 gennaio 2018

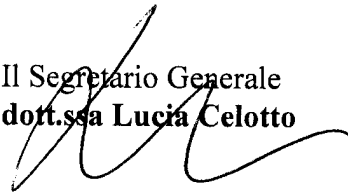
Il Segretario Generale
dott.ssa Lucia Celotto

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ESTERNA DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore, li 9 gennaio 2018

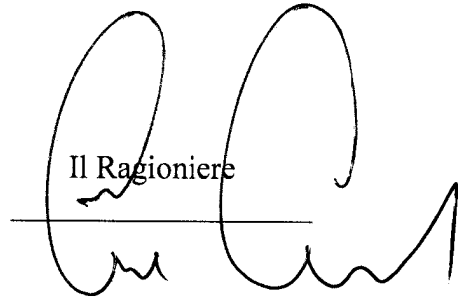
Il Segretario Generale
dott.ssa Lucia Celotto



UFFICIO RAGIONERIA: La spesa, salvo successiva conferma, è impegnata all'intervento n. _____ Cap. _____ del bilancio _____.

Nocera Superiore, li _____

Il Ragioniere



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si esprime si esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore, li 9.1.2018

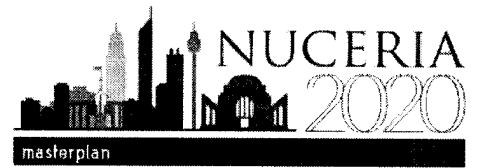
Il Responsabile dell'Area Affari Finanziari





www.comune.nocera-superiore.sa.it

**CITTA' DI
NOCERA SUPERIORE**



REGOLAMENTO

PER LA MOBILITA' ESTERNA

DEL PERSONALE

Approvato con delibera di Giunta comunale n. _____ del _____

REGOLAMENTO
PER LA MOBILITA' ESTERNA DEL PERSONALE

Indice

CAPO I NORME GENERALI

Art. 1 - Principi generali della mobilità esterna **pag. 3**

CAPO II MOBILITA' VOLONTARIA IN ENTRATA

Art.2 – Criteri e procedure **pag. 4**
Art.3 – Requisiti di ammissione **pag. 4**
Art.4 – Avviso di mobilità **pag. 5**
Art.5 - Domande di partecipazione **pag. 5**
Art.6 – Esame delle domande ed esclusioni **pag. 6**
Art. 7 -Sistema di Valutazione **pag. 7**
Art. 8 - Valutazione dei titoli **pag. 7**
Art. 9 – Colloquio **pag. 8**
Art. 10 - Criteri per la formazione della graduatoria **pag. 9**
Art. 11 - Assunzione in servizio **pag. 9**

CAPO III MOBILITA' VOLONTARIA IN USCITA

Art. 12 – Procedura **pag. 10**
Art. 13 - Precedenza dei trasferimenti per mobilità **pag. 11**
Art.14 - Mobilità compensativa **pag. 11**

CAPO IV IL COMANDO

Art. 15 - Assegnazione temporanea di personale **pag. 11**
Art.16 - Comando in entrata **pag. 12**
Art.17 Comando in uscita **pag. 12**

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Norme di rinvio **pag. 12**

CAPO I NORME GENERALI

Art. 1 - Principi generali della mobilità esterna

1. La mobilità esterna è uno strumento di reclutamento del personale, prevista dall' art. 30, comma 1 e 2 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. – rubricato “*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*” e dall'art. 34 bis dello stesso decreto legislativo rubricato “*Disposizioni in materia di mobilità del personale*” e deve essere attivata nell'ordine sequenziale sotto indicato:
 - a) **mobilità obbligatoria** prevista dall'art. 34 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. - **gestione del personale in disponibilità** - volta a ricollocare personale pubblico in disponibilità iscritto in apposite liste, da attuarsi seguendo la procedura indicata nello stesso art. 34 bis;
 - b) **mobilità volontaria** prevista dall'art. 30, comma 1 e 2bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. finalizzata alla copertura dei posti individuati in sede di piano triennale del fabbisogno di personale, mediante **cessione del contratto di lavoro** di dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs n.165/2001, soggette a regime di limiti alle assunzioni ai sensi dell'art.1, comma 47, legge 311/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, e per gli enti locali, in regola con le prescrizioni di pareggio di bilancio per l'anno precedente e solo per quei posti per i quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale in disponibilità.
2. La procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/01 è prodromica all'espletamento delle altre modalità di reclutamento del personale ed è comunque sempre preceduta dalla comunicazione prevista dall'art. 34/bis del medesimo decreto legislativo di cui alla lettera a) del precedente comma.
3. Al fine di accelerare i tempi delle procedure concorsuali, il Comune ha facoltà di avviare contestualmente sia la comunicazione di cui all'art.34/bis del D.Lgs. n. 165/2001 che la mobilità volontaria di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo, fermo restando che la conclusione della procedura di mobilità volontaria rimane subordinata alla mancata assegnazione di personale, ai sensi dell'art 34/bis del D.Lgs. n. 165/2001, da parte delle competenti strutture regionali e dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.
L'adeguatezza professionale del personale eventualmente assegnato ai sensi del predetto articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è comunque valutata con i criteri previsti dal presente Regolamento.
4. La **mobilità reciproca o per interscambio**, ovvero la richiesta congiunta di mobilità volontaria di due dipendenti di Amministrazioni pubbliche diverse di pari categoria ed in possesso del medesimo profilo professionale o equivalente. In tale ipotesi si può procedere all'assunzione diretta del dipendente in mobilità volontaria in entrata, con contestuale trasferimento del personale in mobilità volontaria in uscita.
5. Nel caso in cui all'interno dell'ente prestino servizio, in posizione di comando, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni appartenenti alla medesima categoria e profilo professionale rispetto ai posti che si intendono ricoprire e che inoltrino domanda di trasferimento definitivo presso il Comune di Nocera Superiore, questi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria rispetto ad eventuali altri candidati, ai sensi dell'art.30, comma 2 bis del D.lgs. n.165/2001; l'amministrazione comunale procederà, pertanto, alla pubblicazione dell'avviso

di mobilità unicamente nel caso in cui il numero dei posti da ricoprire sia superiore rispetto al numero dei dipendenti con diritto di priorità ed esclusivamente per i posti residuati.

CAPO II

MOBILITA' VOLONTARIA IN ENTRATA

Art.2 – Criteri e procedure

- 1 L'amministrazione comunale, in coerenza con il piano triennale delle assunzioni e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, preventivamente all'espletamento di procedure concorsuali/utilizzo delle graduatorie di altri enti locali, attiva per la copertura di posti disponibili in dotazione organica, con assunzione a tempo indeterminato, pieno o parziale, *l'istituto della mobilità esterna volontaria* mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla medesima categoria giuridica contrattuale e al medesimo profilo professionale o equivalente del posto da ricoprire, in servizio presso le altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001, che facciano domanda di trasferimento.
- 2 L'accesso per mobilità da altri enti è disposto con provvedimento del responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane ed è consentito unicamente ai soggetti in possesso dei requisiti generali previsti dalle normative di legge, contrattuali e regolamentari vigenti, e dei requisiti di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni.
- 3 La disponibilità dei posti da ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale da altre Pubbliche amministrazioni è resa pubblica mediante appositi avvisi di mobilità, per categoria e profilo professionale, secondo le modalità indicate all'art. 4.
- 4 Nell'ambito della disponibilità dei posti di cui al comma precedente, l'amministrazione comunale fissa preventivamente, negli avvisi di mobilità, la procedura ed i criteri di scelta.
- 5 Non saranno prese in considerazione le istanze di trasferimento pervenute al di fuori dello specifico avviso di mobilità.

Art.3 – Requisiti di ammissione

- 1 Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla mobilità esterna volontaria i lavoratori che siano in possesso dei seguenti requisiti posseduti alla data di scadenza del termine fissato nell'avviso:
 - a) siano in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (a tempo pieno o part time), presso Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art.1 comma 2 del d.lgs n.165/2001, sottoposti a regime assunzionale vincolato ai sensi dell'art.1, comma 47, della legge 311/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, inquadrati nella medesima categoria contrattuale del posto da ricoprire (o equiparabile, se dipendenti di Enti di diverso comparto secondo le tabelle allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015) e con medesimo profilo professionale a quello richiesto dall'avviso o equivalente per tipologia di mansioni;
 - b) siano in possesso dell'assenso preventivo alla mobilità da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
 - c) aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
 - d) non avere riportato nei due anni precedenti la data dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso;
 - e) non abbiano subito condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti;

- f) essere idonei allo svolgimento delle mansioni in relazione al posto da ricoprire;
2. In funzione del posto da ricoprire, nell'avviso di mobilità può essere richiesto il possesso di requisiti ulteriori, quali:
- il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire;
 - un'esperienza lavorativa maturata a tempo indeterminato nella categoria e nel profilo professionale richiesto (o equivalente categoria di altri comparti o profilo analogo per contenuto a quello del posto da ricoprire) la cui durata viene specificata nell'avviso;
 - eventuali abilitazioni, qualificazioni o altre specifiche idoneità.

Art.4 – Avviso di mobilità

1. Il Responsabile incaricato del Servizio Omogeneo Risorse Umane dispone con propria determinazione l'indizione degli avvisi di mobilità volontaria per la copertura dei posti previsti dal piano triennale del fabbisogno del personale.
2. L'avviso di mobilità è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di almeno 30 giorni nonché sul sito internet istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", per il medesimo periodo, fatta comunque salva la possibilità di prevedere nell'atto di approvazione dell'avviso ulteriori forme di diffusione. Degli avvisi sono informate le Organizzazioni Sindacali territoriali e la RSU aziendale.
3. L'avviso di mobilità volontaria esterna deve contenere:
 - a. Il numero dei posti da ricoprire mediante mobilità;
 - b. la categoria di inquadramento, il profilo professionale e il trattamento economico;
 - c. l'anzianità di servizio maturata nella categoria e nel profilo professionale alla data dell'avviso;
 - d. l'Area di assegnazione
 - e. il titolo di studio di cui si richiede il possesso;
 - f. gli eventuali ulteriori titoli e/o requisiti richiesti per la specificità del posto indicato nell'avviso;
 - g. le modalità ed il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
 - h. i criteri di valutazione delle domande e dei curricula;
 - i. le modalità di svolgimento e di valutazione del colloquio;
 - j. gli allegati da produrre obbligatoriamente;
 - k. quanto indicato al comma 4 del presente articolo.
4. L'avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione nè determina il sorgere in favore dei partecipanti di alcun diritto di assunzione presso il Comune; inoltre la stessa Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare corso alla procedura ovvero di revocarla, di modificarla o di prorogarne il termine di scadenza, senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte degli aspiranti.

Art.5 - Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere inoltrata dai candidati entro il termine e secondo le modalità indicate nell'avviso.
2. Nel caso in cui il termine cada in un giorno festivo o di chiusura, per qualsiasi ragione, degli uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.
3. Non saranno prese in considerazione le domande che pur spedite entro il termine indicato, non dovessero pervenire al protocollo del Comune entro il termine stabilito nell'avviso.

4. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994).
5. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera utilizzando l'apposito modulo allegato all'avviso di mobilità, deve essere debitamente sottoscritta dal candidato e deve contenere – salve eventuali altre richieste previste nello specifico avviso – le seguenti dichiarazioni a pena di esclusione:
 - a) i dati anagrafici del candidato;
 - b) l'indicazione della Pubblica Amministrazione di appartenenza;
 - c) la categoria, il profilo professionale e la posizione economica di inquadramento;
 - d) il titolo di studio posseduto;
 - e) il possesso dei requisiti previsti nell'avviso;
6. La domanda di partecipazione deve, inoltre, essere corredata, sempre a pena di esclusione:
 - a) dal curriculum professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, con la specificazione dei titoli di studio posseduti, delle attività effettivamente svolte all'interno della Pubblica Amministrazione di appartenenza, dell'esperienza professionale maturata ed ogni altra informazione ritenuta utile;
 - b) dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto di essere pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, soggetta a limitazione delle assunzioni ai sensi di legge e, per gli enti locali, in regola con le prescrizioni del vincolo di pareggio di bilancio per l'anno precedente;
 - c) assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
 - d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.6 – Esame delle domande ed esclusioni

1. Le domande di partecipazione alla mobilità, utilmente pervenute, saranno esaminate dal Servizio Omogeneo Risorse Umane al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nell'avviso di mobilità.
2. Il Servizio Omogeneo Risorse Umane, sulla base di quanto prevede l'avviso di selezione, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere.
3. Sono comunque esclusi dalla procedura di mobilità:
 - i candidati che presentano istanza di mobilità oltre i termini fissati nell'avviso;
 - i candidati che presentano istanza di mobilità senza apposizione della firma;
 - i candidati che alla domanda di mobilità non allegano uno dei documenti richiesti nell'avviso;
 - i candidati che non si presentano per sostenere al colloquio alla data prestabilita;
 - i candidati che non provvedono al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dal Servizio Omogeneo Risorse Umane, delle richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate.
4. Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane adotta un'apposita determinazione di

ammissione/esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione dalla procedura di selezione.

Dell'esclusione dalla procedura verrà data tempestiva comunicazione agli interessati.

5. I candidati non esclusi verranno invitati a sostenere un colloquio presso la Sede comunale alla presenza di apposita Commissione nominata da parte del Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane composta da
 - dal Segretario Comunale, il quale assume le funzioni di Presidente
 - n. 2 componenti interni di cui uno è il Responsabile dell'Area di destinazione cui il posto si riferisce. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente di categoria non inferiore alla "C".

Art. 7 - Sistema di Valutazione

1. La scelta dei lavoratori da assumere mediante mobilità volontaria esterna verrà effettuata sulla base di apposita selezione per titoli e colloquio, con le modalità esplicitate nel prosieguo del presente regolamento. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.
I punteggi massimi attribuibili sono ripartiti nel modo seguente:
 - Max punti 15 per titoli di studio e curriculum professionale;
 - Max punti 30 per colloquio.
2. Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 21/30.

Art. 8 - Valutazione dei titoli

1. La Commissione, prima del colloquio, provvede alla valutazione dei titoli e dei curricula secondo i criteri individuati nei seguenti commi.
2. Nell'ambito dei titoli posseduti dai candidati e dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione alla selezione, possono essere oggetto di valutazione i titoli di studio ed il curriculum professionale.
3. Per quanto concerne i TITOLI DI STUDIO, il punteggio massimo attribuibile è pari a 3 punti, come di seguito specificato:
 - punti 1 per il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
 - punti 2 per il possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, purché attinente alla professionalità correlata al posto da coprire ed idoneo ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale.
4. Nell'ambito del CURRICULUM PROFESSIONALE, sono valutate per un massimo di 12 punti:
 - Le attività professionali e gli altri titoli di studio e specializzazioni, formalmente documentabili, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera attinenti la specifica posizione funzionale da conferire con attribuzione dei punteggi di seguito elencati per un max di punti 4:
 - punti 1 per ogni altro titolo di specializzazione o abilitazione o qualificazione professionale riferibile al posto da ricoprire;
 - punti 0,5 per ogni attività professionale derivanti da specifici e qualificati incarichi;
 - punti 0,5 per ogni altro titolo di qualificazione professionale acquisito con valutazione finale;
 - punti 0,3 per ogni altro titolo di qualificazione professionale acquisito senza valutazione finale;

- Il servizio prestato presso Amministrazioni pubbliche appartenenti al Comparto delle Funzioni Locali con collocazione nella medesima Categoria e stesso Profilo professionale in ruoli analoghi a quello da ricoprire, con attribuzione di un punteggio di 0,07 punti per ogni mese intero di servizio a tempo pieno, con un massimo di punti 5.
- Il servizio prestato presso Amministrazioni Pubbliche non appartenenti al Comparto Funzioni Locali con collocazione nella medesima Categoria e stesso Profilo professionale (o equivalente), con attribuzione di un punteggio di 0,05 punti per ogni mese intero di servizio a tempo pieno, con un max di punti 3;
Il servizio prestato a tempo parziale sarà proporzionalmente ridotto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi prestati in più periodi verranno sommati.

Art. 9 - Colloquio

1. Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.
2. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
 - preparazione professionale specifica;
 - grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
 - conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
 - motivazione della richiesta di mobilità (avvicinamento alla residenza, ricongiunzione con il nucleo familiare, motivi di salute, ecc.).
 La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione.
Il colloquio sarà valutato in trentesimi e si intende superato con una votazione minima di 21/30.
3. Il colloquio per l'assunzione di personale appartenente alla categoria di inquadramento "A" o "B" può essere sostituito o integrato dallo svolgimento di una prova pratico-operativa con esecuzione di un lavoro o effettuazione di una operazione artigianale e/o mestiere tendente a dimostrare l'eventuale qualificazione o specializzazione posseduta.
4. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).
5. Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.
6. Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione si ritira per procedere alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti ai sensi del comma 2 del presente articolo.
7. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.
8. Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene affisso fuori dall'aula in cui si sono svolti i colloqui.
9. Il colloquio viene effettuato anche nel caso in cui vi sia solo un candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Art. 10 - Criteri per la formazione della graduatoria

1. Espletati tutti i colloqui, la Commissione redige la graduatoria finale ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio, per i candidati che hanno ottenuto al colloquio un punteggio di almeno 21/30.
2. A parità di punteggio precede il candidato minore di età.
3. Gli atti inerenti la selezione e la graduatoria finale vengono trasmessi al Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane per l'approvazione dei verbali e della graduatoria, nonché per la pubblicazione di questa ultima all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web per 30 giorni consecutivi.

Art. 11 - Assunzione in servizio

1. L'assunzione avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento nei termini stabiliti dal Comune di Nocera Superiore.
2. Entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Comune di Nocera Superiore, ai sensi dell'art.30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001.
3. Qualora il candidato, collocato in posizione utile all'assunzione, non abbia prodotto in allegato alla propria domanda di partecipazione alla selezione per mobilità il nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento presso il Comune di Nocera Superiore, ai sensi dell'art 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, viene invitato a presentarlo, a pena di decadenza, entro il termine di gg. 15 decorrenti dalla comunicazione, dell'avvenuta individuazione di idoneità da parte del Comune di Nocera Superiore.
4. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza, il Responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane ne dà comunicazione all'interessato invitandolo a sottoscrivere, entro la data indicata nella medesima lettera di comunicazione, il contratto individuale di lavoro.
5. Nel caso di dipendenti appartenenti al comparto Funzioni Locali, essi conservano la posizione giuridica ed il trattamento economico previsto per la posizione di inquadramento acquisiti fino all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità già maturata e le componenti retributive fisse e continuative.
6. Nel caso di dipendenti provenienti da altro comparto di contrattazione, in applicazione dell'art. 30, comma 2-quinquies, del d.lgs. 165/2001, a seguito dell'immissione nel ruolo del Comune, al dipendente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL Regioni e Autonomie Locali, con esclusione di qualsiasi altro emolumento.
7. il candidato, collocato in posizione utile all'assunzione, dovrà godere presso l'amministrazione di provenienza di tutte le ferie maturate negli anni precedenti e, nel caso in cui l'assunzione venga effettuata nel secondo semestre, di almeno la metà di quelle che maturano nel corso dell'anno.
8. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempimento contrattuale e comporta la rinuncia alla prestazione di servizio; in tale caso si procede ai sensi del comma 11.
9. Qualora il posto da coprire sia a tempo pieno e il candidato avesse in corso presso l'Amministrazione di provenienza rapporto di lavoro a tempo parziale, questo dovrà

- trasformare il proprio rapporto presso l'Ente di appartenenza prima del trasferimento presso il Comune di Nocera Superiore.
10. All'atto dell'assunzione, il Servizio Omogeneo Risorse Umane provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza, gli atti essenziali contenuti nel fascicolo personale del dipendente.
 11. In caso di impossibilità a perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento entro i termini stabiliti o di rinuncia al trasferimento da parte del candidato collocato in posizione utile all'assunzione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
 12. La graduatoria formatasi in seguito all'espletamento delle singole procedure potrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità previste dallo specifico bando e non potrà essere utilizzata per assunzioni programmate con successivi atti.

CAPO III

MOBILITA' VOLONTARIA IN USCITA

Art. 12 - Procedura

1. La mobilità in uscita è attivata su specifica domanda del dipendente, previa richiesta formale da parte dell'ente interessato ad acquisirlo nella propria dotazione organica.
2. La mobilità verso altre pubbliche amministrazioni non viene concessa, di norma, al lavoratore che non abbia maturato un'anzianità di servizio nell'Ente di almeno due anni. Resta facoltà dell'Amministrazione comunale, valutato il caso specifico, concedere il nulla osta anche prima del compimento di tale anzianità.
3. La procedura di mobilità è gestita dal Servizio Risorse Umane, il quale si attiva a seguito della formale istanza di nulla osta/assenso definitivo da parte dell'ente richiedente, di cui al comma 1
4. Il rilascio del nulla osta/assenso definitivo al trasferimento compete all'Amministrazione comunale che adotta il relativo provvedimento di autorizzazione, previo acquisizione del parere obbligatorio del Responsabile dell'Area/Servizio Omogeneo cui il dipendente è assegnato.
5. Qualora la procedura di mobilità interessi il Responsabile apicale, il parere di cui al precedente comma è reso dal Segretario generale.
6. Al fine di consentire ai dipendenti la partecipazione a bandi di mobilità volontaria indetti da altre amministrazioni, l'Amministrazione comunale, previo parere obbligatorio del responsabile del servizio cui il dipendente è assegnato, ha facoltà di rilasciare l'assenso preventivo al trasferimento ovvero formalizzare la propria disponibilità di massima al rilascio del nulla osta.
7. Il rilascio dell'assenso preventivo al trasferimento di cui al precedente comma non vincola in alcun modo il Comune a consentire alla eventuale successiva cessione del contratto.

Art. 13 - Precedenza dei trasferimenti per mobilità

1. Fermo quanto disposto al precedente art.11, nel caso di più domande di trasferimento, per il medesimo profilo professionale, presso altre pubbliche amministrazioni si terrà conto delle situazioni personali, indicate qui di seguito, secondo l'ordine di priorità:
 - a) la domanda presentata da un portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge 104/1992;
 - b) la domanda motivata dalla necessità di assistere un familiare portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge 104/1992;
 - c) la domanda motivata dalla necessità di assistere figli minori (Legge 53/2000 e successive modifiche) già residenti nel luogo dove il lavoratore chiede di essere trasferito;
 - d) la domanda motivata dalla necessità di ricongiungimento del nucleo familiare.
 - e) Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione necessaria, oppure nei casi consentiti dalla legge, dalle relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del d.P.R. 445/00.
 - f) A parità di condizioni di più domande precede quella presentata dal dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Art.14 - Mobilità compensativa

1. Previo accordo tra le amministrazioni interessate è prevista la possibilità di uno scambio di dipendenti tra enti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, anche di diverso comparto, a condizione che entrambi i dipendenti posseggano pari categoria giuridica e pari profilo professionale.
2. Qualora si stabilisca di attivare la mobilità "per compensazione" con altro ente, ovvero di interscambio di due dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici, si prescinde dalla pubblicazione del bando di mobilità.
3. In caso di più soggetti interessati all'interscambio si applicano le procedure di cui all'art.4 e segg. del presente regolamento.

CAPO IV

IL COMANDO

Art. 15 - Assegnazione temporanea di personale

1. Il dipendente a tempo indeterminato, per esigenze temporanee ed eccezionali, può essere comandato a prestare servizio presso un'altra pubblica amministrazione, tra quelle indicate dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, ai sensi dell'art.30, comma 2-sexies, del medesimo decreto.
2. . La posizione del comandato è:
 - provvisoria, in quanto è prevista l'indicazione di un termine iniziale e finale, che delimiti nel tempo la durata di tale condizione;
 - revocabile, perché l'Amministrazione di appartenenza può, a propria discrezione, per esigenze di servizio, richiamare il dipendente presso di sé con preavviso, di norma, non inferiore a 30 giorni.
3. Il comando, sia in entrata che in uscita, è attivabile, in prima istanza, per un periodo massimo di un anno e può essere prorogato, sulla base di motivate e documentate esigenze, per un periodo non complessivamente superiore a quello stabilito dalle

- vigenti disposizioni di legge.
4. Alla retribuzione del personale comandato provvede l'ente di appartenenza il quale farà richiesta di rimborso di quanto corrisposto all'amministrazione presso la quale il personale è comandato.
 5. Il personale in posizione di comando conserva tutti i diritti di natura normativa ed economica riconosciuti al personale in servizio presso l'ente di provenienza;

Art.16 - Comando in entrata

1. L'acquisizione di personale in posizione di comando deve essere prevista nel piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente utilizzatore.
2. Il comando in entrata è attivato su richiesta del dipendente interessato oppure su richiesta del responsabile del competente servizio, previo assenso del dipendente; in entrambi i casi è necessario il preventivo parere dell'amministrazione di appartenenza.
3. Qualora l'amministrazione di appartenenza manifesti la propria disponibilità al riguardo, il responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane provvede ad adottare il provvedimento di autorizzazione al comando.

Art.17 Comando in uscita

1. Il comando presso altra pubblica amministrazione è attivato su richiesta dell'ente di destinazione, previo consenso del dipendente interessato e del responsabile dell'Area/Servizio Omogeneo cui lo stesso dipendente è assegnato.
2. Il responsabile del Servizio Omogeneo Risorse Umane adotta il provvedimento di concessione del comando.

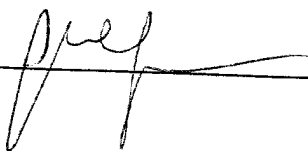
CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Norme di rinvio

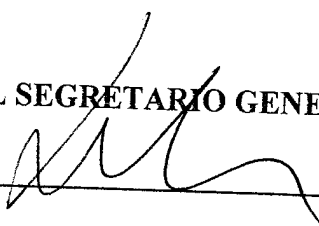
1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

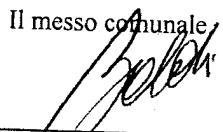


IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:
11 GEN 2018
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarrà fino al 26 GEN 2018
Dalla Residenza Municipale 11 GEN 2018
Il messo comunale 

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____
e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.
Dalla Residenza Municipale _____
Il messo comunale _____

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
11 GEN 2018

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 11 GEN 2018



Il Segretario generale

